

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta (Priorità)
al vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza**

Articolo 130 del regolamento

Massimiliano Salini (EPP)

Oggetto: European Intervention Initiative e PESCO

Considerando che la cooperazione in materia di sicurezza e difesa a livello europeo si sta evolvendo molto rapidamente negli ultimi mesi e che il 25 giugno 2018 mentre i ministri della difesa dell'Unione europea erano riuniti a Lussemburgo per elaborare nuove regole per la governance della cooperazione strutturata permanente (PESCO), la nuova struttura di coordinamento in ambito sicurezza e difesa, la Francia, seguita da altri otto paesi dell'Unione europea, compresa la Gran Bretagna, avrebbero siglato una lettera di intenti per creare una forza militare di intervento rapido in casi di crisi, la European Intervention Initiative.

Si chiede se:

- la European Intervention Initiative confligge con i lavori della PESCO e può rallentarne i lavori e minarne il successo?

- se nove paesi dell'Unione europea propongono la creazione di un nuovo strumento militare di intervento rapido, non è il caso di ripensare il processo decisionale della PESCO, ritenuto forse troppo lento e non adatto alle situazioni di emergenza?

- ritiene che la non adesione di un elevato numero di paesi membri dalla European Intervention Initiative possa escludere gli stessi da importanti decisioni che coinvolgono la sicurezza e la difesa e gli equilibri internazionali?